



Giudice di Pace di Torino

Ministero della Giustizia

**Esito secondo sopralluogo Aule n° 1 e n° 3
Ufficio del Giudice di Pace di Torino
04/05/2020**

Dopo alcuni interventi atti a ridurre gli arredi effettuati nei giorni scorsi dal sig. Petracca , in data odierna ho effettuato un secondo sopralluogo esclusivamente alle Aule n° 1 e n° 3 dell'Ufficio Giudici di Pace presso la sede ex Le Nuove, riscontrando le seguenti modifiche effettuate:

AULA N° 1

Togliendo e/o modificando alcuni arredi e mantenendo una distanza fisica fra centri sedie pari a 160/180 cm., l'affollamento dell'aula è consentito a max **8** persone (giudice compreso), così come da sistemazione verificata il 4 maggio.

Per quanto concerne ingressi ed uscite diversificate dall'aula, si conferma il consiglio che prevede per Giudice, Cancelliere e P.M. l'utilizzo della porta vicino al tavolone , mentre gli altri entreranno ed usciranno dall'altra porta



AULA N° 2

Togliendo e/o modificando alcuni arredi e mantenendo una distanza fisica fra centri sedie pari a 160/180 cm., l'affollamento dell'aula è consentito a max **7** persone



E' comunque presente la criticità del tavolo del cancelliere a distanza di **solì 28 cm.** (secondo norma min. 60) da quello del giudice.

Nel tempo sarebbe opportuno sostituire il tavolo del giudice con un tavolo di misura cm. 150x70.



Anche la corsia di passaggio centrale, in un punto di circa 54 cm., non corrisponde alla normativa vigente.

Per le altre Aule permangono le misure riportate nella specifica relazione a suo tempo inviata.

A *livello organizzativo*, dopo aver approfondito oggi l'argomento con alcuni giudici, ricordo alcune delle indicazioni precedenti:

- come da indicazioni delle Autorità la Fase 2 dovrà avere un avvio graduale ed improntato alla prudenza. Non sarà certamente possibile riprendere da subito le medesime attività di prima e, soprattutto, non con le stesse modalità;
- la necessità di analizzare la mobilità all'interno della sede:
 - ridurre o ripartire le udienze improrogabili in più giornate e/o fasce orarie;
 - le convocazioni delle parti dovranno indicare una precisa ora di inizio udienza e gli accessi al filtro di ingresso di corso Vittorio potranno avvenire non prima di 15' dall'inizio dell'udienza;
 - *controlli mirati anti affollamento*: nel comparto dinanzi alle aule non dovrà sostare nessuno, se non autorizzato esclusivamente per servizio (n.b.: riterrei opportuna la rimozione del cartello "n° 10 persone max nel comparto") ;
 - nel corso delle udienze almeno una persona ogni due aule dovrà essere a disposizione dei giudici per chiamare/convocare le persone all'interno dell'aula, sino a quel momento in attesa nelle zone predisposte all'interno (grande rotonda centrale) o subito all'esterno del braccio (meteo permettendo). Rotonda e zona esterna individuata dovranno essere attrezzate per ricevere e far sedere un certo numero di persone ad idonea distanza fisica (min. 160/180 cm.). Ad un secondo operatore, ove possibile, sarà demandato il controllo delle misure anti contagio delle persone in attesa. E' notorio che tutti gli individui si comportano in modo più disciplinato se trovano una precisa organizzazione degli spazi da occupare;
 - l'attesa dei partecipanti nella grande rotonda o nell'esterno del braccio dovrà essere strettamente limitata alla "chiamata all'interno dell'aula"; terminato il proprio intervento sarà il giudice stesso a stabilire se il convenuto dovrà ancora attendere o se la sua partecipazione può ritenersi ultimata. In questo caso dovrà abbandonare immediatamente la sede giudiziaria ;
- il giudice dovrà essere incaricato, dal Presidente o dal Dirigente responsabile, quale soggetto demandato al far rispettare le misure indicate nel Protocollo o in circolari e disposizioni interne;
- gli ambienti delle varie Aule dovranno essere *sanificati almeno una volta al giorno*, pulendo con candeggina o altri prodotti simili porte, maniglie, tavoli, panche, sedie e servizi igienici e annotando il tutto su appositi registri, a disposizione per eventuali controlli;

- DPI: essendo previsto il solo obbligo della mascherina chirurgica e non l'uso di guanti monouso si evidenzia la criticità rappresentata da una sola sanificazione giornaliera a fronte di ripetute udienze con più e diverse persone che vengono a contatto con le stesse suppellettili in una sola mattinata. Fosse possibile, sarebbe opportuno articolare le udienze nell'arco di otto ore con sanificazione intermedia nell'intervallo di pranzo;
- le verifiche in loco da dirigente, funzionari, M.C., RLS ed RSPP andranno svolte con equilibrio tenendo conto delle singole situazioni;
- un continuo e pressante appello alla disciplina e all'autocontrollo dei singoli (dipendenti ed utenti) dovrà essere attuato per quel che riguarda l'affollamento ed il distanziamento fisico.

Resta inteso il mio impegno a supporto del Presidente e della Dirigenza per riverificare l'idoneità delle misure attuate alla luce dell'evoluzione della pandemia durante la fase 2.

Torino, 4 maggio 2020

L'RSPP

ing. Alessandro Brasso